DIRETTIVA GENERALE

sull'azione amministrativa e la gestione

ANNO 2011

Prot. n. 1201/GM del 28 gennaio 2011

registrata dalla Corte dei Conti

il 13 maggio 2011 registro 6 foglio 10

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, gli artt. 4 e 14, che fanno obbligo all'organo d'indirizzo politico di adottare annualmente, con apposita direttiva, le linee generali che individuano obiettivi, priorità, piani e programmi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni,, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, nella legge 2 agosto 2008 n. 129, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonchè in materia fiscale e di proroga di termini;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011) **;**

VISTA la legge 31 dicembre 2010 n 221, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di questo Ministero per l'anno 2011**;**

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2010, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1 del 3 gennaio 2011 di assegnazione, ai titolari dei centri di responsabilità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2011;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 16, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 17, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università;

VISTO, il Decreto Legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009 n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2009, recante indirizzi per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010, concernente indirizzi per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione del programma di Governo;

VISTO il D.L.vo n. 150 del 27 ottobre 2009, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, e, in particolare, l'articolo 4

del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

CONSIDERATE le indicazioni fornite dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche con le delibere n. 88/2010, concernente le linee guida per l'individuazione degli standard di qualità, n .89/2010, concernente indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, n. 104/2010, concernente definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, n. 112/2010, concernente struttura e modalità di redazione del Piano della performance e n. 114/2010, concernente indicazioni applicative ai fini della adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;

TENUTO CONTO della necessità di definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2011;

VISTE le proposte formulate dai Dipartimenti e dalle Direzioni Generali in cui si articola il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

EMANA

la seguente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione anno 2011

La presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nelle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri e nelle norme citate in premessa.

In essa sono definite le priorità politiche per l'azione amministrativa del Ministero, nonchè gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel DFP, nell'atto di indirizzo del Ministro, nella nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2011, nella legge di stabilità per il 2011, e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2011 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013.

Destinatari

I destinatari della presente direttiva sono i tre Dipartimenti, le Direzioni Generali Centrali e gli Uffici Scolastici Regionali in cui si articola questo Ministero.

Sulla base delle priorità politiche e degli obiettivi strategici delineati nella presente direttiva i Dipartimenti elaboreranno il Piano di Performance per il triennio 2011-2013, come previsto dall'art. 10 del D.L.vo n. 150/2009, attenendosi ai criteri dettati dalla CIVIT con le proprie delibere nn. 88-2010 e 112-2010.

I tre Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali Centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinchè venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.

Al fine di definire compiutamente le performance degli Uffici scolastici regionali, si provvederà ad attuare una fase sperimentale di analisi dei risultati attesi coinvolgendo alcuni USR, con lo scopo di individuare gli obiettivi operativi e le attività comuni a detta tipologia di organi periferici. L'esito di detta fase sperimentale produrrà un piano di performance organizzativa e individuale standardizzato che sarà adottato per il triennio 2011-2013 da tutti gli USR, i quali all'interno di tali ambiti continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa regolamentare e quelli indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per l'istruzione e dal Dipartimento per la programmazione.

Priorità politiche e obiettivi strategici

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Sicurezza degli edifici scolastici	***Migliorare il livello della sicurezza, della salubrità e del benessere degli ambienti di apprendimento dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria di primo e di secondo grado***	***1(22)***	***1.2(22.2)***	***31***	***€ 1.025.160***
			1.3(22.11)	***43***	***€ 3.168.676***
			1.4(22.12)	***47***	***€ 2.143.516***
			1.5(22.13)	***50***	***€ 3.095.284***

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Favorire la cultura del merito a tutti i livelli del sistema scolastico	*Valorizzare il merito e sostenere le attività di formazione del personale della scuola*	*1(22)*	*1.8(22.8)*	*14*	*€ 4.428.107*
	Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di secondo grado	*1(22)*	*1.8(22.8)*	*33*	*€ 4.400.080*
	Valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance	*3(17)*	*3.1(17.16)*	*13*	*€ 1.729.439*

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Contenimento della spesa attraverso la riduzione degli organici, allineamento agli indicatori europei	***Riorganizzare tutti gli ordini e i gradi di scuola, sostenere i processi di innovazione nella didattica e razionalizzare gli organici del personale della scuola, proseguire le attività del Piano Programmatico, compresi gi interventi normativi attuativi dei processi di riorganizzazione e riordino e le attività per l'ordinato avvio dell'anno scolastico***	***1(22)***	***1.8(22.8)***	***15***	***€ 3.323.427***
	Garantire l'ordinato avvio dell'anno scolastico, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa	***1(22)***	***1.12(22.16)***	***52***	***€ 222.290.333***

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Cittadinanza e costituzione nell'ambito di una scuola meritocratica che offra pari opportunità a tutti	***Promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione alla legalità***	***1(22)***	***1.8(22.8)***	***60***	***€ 1.478.236***
Riforma della scuola primaria e secondaria	***Mettere a regime i percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e il consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative, soggetti del territorio e mondo del lavoro***	***1(22)***	***1.11(22.16)***	***21***	***€ 1.098.596***
	Sostenere lo sviluppo dell'istruzione tecnico professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea	***1(22)***	***1.11(22.16)***	***22***	***€ 549.297***

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Attuazione della riforma dell'università	*Revisione delle norme sul diritto allo studio universitario e potenziamento delle risorse destinate alla costruzione di residenze universitarie e all'elargizione dei prestiti d'onore*	*2(23)*	*2.1(23.1)*	*26*	*€ 90.165.2031*
	Revisione della governance e allocazione delle risorse finanziarie agli atenei in base a criteri qualitativi	*2(23)*	*2.3(23.3)*	*28*	*€6.579.740.584*
Favorire l'innovazione e la semplificazione dei processi amministrativi	*Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e allo snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice*	*5(32)*	*5.2(32.3)*	*10*	*€ 30.535.046*

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Sostenere e qualificare la ricerca pubblica per l'economia della conoscenza dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema del Paese e porre in essere una forte iniziativa di contrasto alla crisi economica	*Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo nonchè la qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico. Attuare il programma nazionale di ricerca*	*3(17)*	*3.2(17.9)*	*24*	*€ 133.444.989*
	Valorizzare le eccellenze, sviluppare le tecnologie abilitanti. Realizzare il PNR	*3(17)*	*3.3(17.10)*	*25*	*€2.088.739.814*
	Promuovere e sostenere i programmi comunitari e le iniziative europee	*4(4)*	*4.2(4.3)*	*9*	*€ 1.483.619*
	Partecipare agli organismi multilaterali, alle iniziative e ai progetti di ricerca internazionali, inclusi quelli attuativi di accordi bilaterali	*4(4)*	*4.2(4.3)*	*44*	*€ 126.149.416*

Priorità politica	*Obiettivo strategico*	*Miss.*	*Progr.*	*Obiettivo*	*Stanziamento 2011*
Valorizzazione dei poli di eccellenza nonchè incentivazione per la nascita di nuovi poli con particolare riferimento a quei settori professionali in cui la componente estetica si presenta come principale fattore di sviluppo e innovazione	*Razionalizzare e sviluppare il sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica* *Valorizzare le iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione*	*2(23)*	*2.2(23.2)*	*51*	*€ 433.461.869*

Sistema di monitoraggio

Il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi contenuti nella presente Direttiva e di quelli operativi e dei piani di attività definiti nel Piano di Performance 2011-2013 di questo Ministero verrà effettuato dall' Organismo Indipendente di Valutazione in collaborazione con i Centri di Responsabilità.

Riprogrammazione degli obiettivi

Qualora nel corso del 2011 entrino in vigore provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, ovvero si rilevino scostamenti tra risultati parziali ottenuti e quelli attesi , oppure si determini la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi o all'eliminazione di uno o più di essi, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare all'OIV di questo Ministero e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata di modifica della presente Direttiva e del correlato Piano di Performance.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.

La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la sua attuazione.

Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, la presente direttiva verrà trasmessa al Ministero per la Pubblica Amm.ne e l'Innovazione e resa pubblica tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero, congiuntamente al correlato Piano di Performance.

Il Ministro